

PRESENTAZIONE

Magenta è solo la battaglia del 1859?, si chiede l'autore all'inizio di questo volume che raccoglie e ordina con precisione le centinaia di informazioni e testimonianze attinte con un lungo e paziente lavoro presso l'Archivio di Stato di Milano e presso altre istituzioni. Certamente no, è il messaggio che quest'opera vuole offrire ai lettori presentando la storia di Magenta in un preciso momento storico fino a oggi poco esplorato: l'epoca sforzesca. Allora Magenta era già un borgo consolidato con tanto di mercato, famiglie nobili e benestanti, contadini e commercianti, grandi cascine, chiese in costruzione, residenze importanti.

Un periodo segnato da disagi e carestie provocati da guerre e pestilenze, contrasti tra famiglie e tra queste e i Signori di Milano. Un periodo vivace e in continua mutazione che merita particolare attenzione.

E poi Bernate con la sua celebre canonica istituita da papa Urbano III, uno dei personaggi più in vista della potente famiglia Crivelli, presso la quale viene istituito un priorato poi spostato a Magenta con il nome di S. Maria della Pace. Due storie che si intrecciano dunque in un territorio attraversato dal Ticino e dal naviglio Grande.

Con la pubblicazione di questo volume, il nuovo Centro Studi non più dedicato solo a John F. ma ora anche Robert F. Kennedy, intende proseguire il lavoro di studio e approfondimento sulla storia del territorio dell'Est-Ticino.

Centro Studi "J. F. e R. F. Kennedy"